

**R.S.U.**  
**RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA**  
**COMUNE DI SAVONA**

A tutti i lavoratori

Alle segreterie delle OO.SS.

La Rappresentanza Sindacale Unitaria del Comune di Savona condanna fermamente l'atteggiamento del Governo per il contenuto di alcune norme previste dal cosiddetto "Decreto Tremonti", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 giugno scorso ed entrato immediatamente in vigore.

L'impronta che è stata data è figlia della campagna accusatoria e diffamatoria nei confronti dei pubblici dipendenti con cui il Ministro Brunetta ha voluto caratterizzare, sin dall'inizio, il suo mandato.

Il decreto stanza fondi assolutamente insufficienti per il rinnovo del contratto di lavoro 2008/09, riferendosi ad una inflazione programmata pari al 3,2% nel biennio (N.B.: l'ultima rilevazione ISTAT per il mese di giugno 2008 parla di un aumento del costo della vita nell'ultimo anno del 3,8%); riduce i fondi destinati alla contrattazione integrativa; riduce lo stipendio per i lavoratori che sono costretti ad assentarsi per periodi di malattia inferiori a 10 giorni, costringendo a visita collegiale per i periodi più lunghi, aumentando in maniera spropositata l'orario di visita domiciliare del medico fiscale (dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 20), intervenendo per legge su materie oggetto di contrattazione; prevede la possibilità di sostituzione solo del 10% delle cessazioni dal servizio.

Tutto ciò mentre la situazione economica dei lavoratori di questo paese continua a degenerare a causa dell'aumento delle tariffe e dei prezzi dei generi di prima necessità.

La R.S.U. del Comune di Savona chiede alle segreterie nazionali e territoriali delle organizzazioni sindacali un intervento urgente per contrastare le misure contenute nel decreto e impedirne la conversione in legge, coinvolgendo tutti i lavoratori alle necessarie iniziative che dovranno prevedersi.

Savona, 1 luglio 2008

LA R.S.U.